



Novembre 2023

Non ci sono solo gli chef e la loro cucina "difficile" ma anche i piatti casalinghi di uso quotidiano e semplici.

Se poi alla vasta tradizione culinaria italiana aggiungi i segreti di antiche ricette, finora relegati alle mura di un convento, ecco svelato il successo di un format TV che ha portato notorietà a **Le ricette del convento**.

Sono diversi gli esempi, anche in Sicilia, di istituti conventuali che hanno aperto le porte delle loro cucine per far conoscere preparazioni che un tempo passavano da un monaco a un altro o da una suora anziana a quella più giovane, proprio come nel monastero di Santa Caterina di Palermo o nell'abbazia di San Martino delle Scale.



Don Anselmo, Don Riccardo e Don Salvatore, protagonisti de Le ricette del Convento sul canale Food Network



"Forse qualcuno storcerà il naso nel vedere monaci che in televisione si cimentano nell'arte culinaria piuttosto che attendere alla preghiera e al lavoro..."

incipit di "Le ricette del Convento" (2023) di don Anselmo Lipari (professore di teologia morale)

I protagonisti sono il cuoco **don Salvatore**, che si è documentato studiando le ricette sui libri custoditi nella preziosa biblioteca dell'abbazia benedettina, per preparare i piatti nel rispetto della tradizione.

Poi c'è **don Anselmo**, il più anziano e saggio, che assiste don Salvatore in cucina, fornendo anche aneddoti e curiosità di carattere storico religioso.

Infine c'è **don Riccardo**, ugola d'oro del convento nonché buona forchetta e assaggiatore ufficiale, che compare a fine puntata.

La loro giornata inizia già dalle 6.30 del mattino con l'Ufficio delle letture e le Lodi mattutine in coro. Dopo si fa colazione e c'è un breve momento di lectio personale. Alle 9.00 ci si incontra in coro per la breve preghiera di ora Terza e poi ognuno si dedica ai lavori a cui è assegnato. **"Ora et labora"** (prega e lavora) recita infatti il noto motto della tradizione benedettina.

«Il trio è rodato perché già viviamo insieme la nostra vocazione, e con i ruoli che ricopriamo non è stato difficile trovarci bene».

Le pietanze appartengono alla tradizione culinaria della Sicilia come lo strano **u pisci d'ovu** che contiene di tutto, tranne che il citato pesce.

Altri piatti curiosi sono le **conchiglie con fagioli e salsiccia** o i **rigatoni alla pecoraia**.

«La pasta, la carne e gli ortaggi li preferiamo alle cose dolci che vengono preparati la domenica o solo per le festività».

Insomma ce n'è per tutti i gusti e come ci dice don Salvatore **«fatele a casa e fatele bene»**.

I VIAGGI NELLO SPAZIOTEMPO

C'è del vero in Interstellar?

Grazie a Kip Thorne (Nobel per la fisica 2017) un viaggio nella scienza del visionario film di Christopher Nolan perché solo un astrofisico aperto al futuro poteva parlarne seriamente.

Esplorare lo spaziotempo è solo un'illusione?



$$R_{\mu\nu} - \frac{1}{2}R g_{\mu\nu} + \Lambda g_{\mu\nu} = \frac{8\pi G}{c^4} T_{\mu\nu}$$

I film ci inducono a riflettere su persone, vite o azioni.

🎵 Interstellar ha catturato con immagini oltre il nostro solito vedere lo spazio. L'universo è enorme, infinito, e come si farà per esplorarlo? Il tempo e lo spazio sono solo quelle dimensioni che conosciamo o c'è altro? La fisica qui ci può venire in aiuto.

Tutto quello che c'è nel film non è mai stato dimostrato come impossibile. Si parte dalla scienza (attuale) e ci si inoltra verso speculazioni e ipotesi plausibili.

Protagonista è la gravità; e un wormhole offre una possibilità di salvezza per l'uomo.

Einstein scopre che l'universo è rappresentabile attraverso un'equazione (v. immagine).

John Wheeler ci spiega così l'equazione: "*La materia dice allo spazio come modificarsi, lo spazio dice alla materia come muoversi*" e Kip Thorne completa Wheeler dicendo che "*ogni cosa preferisce vivere dove invecchia più lentamente. E la gravità la conduce proprio là*".

Come dargli torto...

Così il tempo deve scorrere più lento vicino a una fonte di gravità, cioè una massa.

Il libro, posseduto da poche biblioteche in Italia, offrirà un viaggio nel vero futuro.

Conosciamo solo una parte infinitesimale dell'universo reale e da qui partono idee e riflessioni per immaginarci il restante "sconosciuto".

Se non fosse così avremmo perso capolavori quali 2001 odissea nello spazio o i libri di Jules Verne e Interstellar, dove la scienza si cela nelle trame della fantascienza.

Recensioni in poche righe

La piccola libreria dei segreti (2023)



Carmen si ritrova all'improvviso senza lavoro, ma c'è una piccola libreria nel centro storico di Edimburgo che è a corto di personale. Potrebbe fare una prova e vedere come va. Così un mese prima di Natale inizia per la libreria l'ultima possibilità per evitare la chiusura per debiti pregressi...

Comunque mamma (2023)



L'Autrice ha la sclerosi multipla e ogni giorno sfida le difficoltà della malattia. Tanti risultati li ha ottenuti ma un sogno non ha potuto essere realizzato: diventare madre. Così ha cercato altri modi per considerarsi mamma. Partendo da "una ferita ancora aperta" ci parla di lei.

Non ti manchi mai la gioia (2023)



A tutti capita di vivere momenti di stallo, quando non riusciamo a trovare la forza per andare avanti né la direzione da tenere. L'Autore propone una vera e propria filosofia della liberazione per riconoscere e smantellare le trappole e aprirci a un'esistenza più autentica.

Il sicario che non voleva uccidere (2023)



Kabuto, sicario di Tokyo, è vicino alla pensione. Ma prima di ritirarsi, dovrà vedersela con una moglie irascibile, un agente doppiogiochista e una pletera di crudeli assassini affiliati a pericolosissime gang giapponesi. È l'ultimo capitolo della leggendaria trilogia dei killer... tutta da leggere.

Proposte a prima vista



<p>Narratori <Pietrobelli</p> <p>Giuseppina Torregrossa La Santuzza è una rosa</p>	<p>NICOLETTA MANNI LA GIOIA DI DANZARE</p>	<p>Bruno Morchio LE OMBRE DELLA SERA</p> <p>Un'indagine senza capo né coda</p>	
<p>PHILIP K. DICK TRADUZIONE DI MARCELO NATI CRONACHE DEL DOPOBOMBA</p>	<p>FASCISMO E POPULISMO ANTONIO SCURATI</p>	<p>Wu Ming 4 IL PICCOLO REGNO una storia d'estate</p>	<p>JO NESBØ LA CASA DELLE TENEBRE</p> <p>Il primo horror di Jo Nesbø</p>
<p>FABIO VOLO Tutto è qui per te</p>	<p>Albert Camus I demoni</p>	<p>Andrea De Simone Ti meriti la felicità</p> <p>Scopri le risorse per evitare le situazioni negative e potenziare il tuo benessere mentale</p> <p>Springer & Kuper</p>	<p>DE NOSTRO CALLE PER FATE BARRACOLLE LINDA CASTILLO IL TEMPO DELLA VENDETTA</p> <p>Un tempo di guerra in un mondo di pace. E un tempo per prendere la parola per resistere.</p>
<p>CLAUDIO UBALDO CORTONI DAVIDE BATTOLI SAPERE È POTERE</p> <p>DA ARISTOTELE A CHATGPT, PERCHÉ IL FUTURO DIPENDE DALLA NOSTRA FORMAZIONE</p> <p>Rizzoli</p>	<p>MICHAEL CONNELLY IL GIORNO DELL'INNOCENZA</p>	<p>PAOLO BONOLIS Notte fonda</p>	<p>Antonio Manzini Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Sud America?</p> <p>Sellerio editore Palermo</p>
<p>Narratori <Pietrobelli</p> <p>Lee Yeongdo Il cuore dei naga</p>	<p>MASATO TANAKA LA PSICOLOGIA IN INFOGRAFICA</p> <p>DA PLATONE A FREUD FINO A GORENKO, E DAL COMPLESSO DI OEDIPUS ALLA GESTA AL COMPLESSO DI LAPLACE FINO AL COMPLESSO DI LA SCENNA DELLA FELICITÀ COME NON È TUTTO MAI SOSTA</p>	<p>SERENA DANDINI LA VENDETTA DELLE MUSE</p>	<p>sogni</p> <p>GUIDA ALL'INTERPRETAZIONE</p> <p>con tutti i numeri per giocare al lotto</p>
<p>NELLO CRISTIANINI LA SCOR CIA TOIA</p> <p>COME LE MACCHINE SONO DIVENTATE SENSIBILIZZATE SENZA PENSARE IN MOD OMO</p> <p>il Mulino</p>	<p>PATRICK BOUCHERON LE DATE CHE FANNO LA STORIA</p>	<p>LA MUSICA SREGATA AI BAMBINI RAMIN BAHRAMI CHOPIN IL POETA DELLA TASTIERA DAL CUORE POLACCO</p> <p>La nave di Teo</p>	

ALESSANDRO BARICCO

Ci racconta i perché di Abel...



Esce il mio nuovo romanzo, Abel, e così mi viene da festeggiarlo raccontando a tutti la sua genesi curiosa, una storia piuttosto mia, personale, che adesso mi piace condividere qui.

Il fatto è che qualche anno fa mi è accaduto di pensare che dopo tanti romanzi e tanto lavoro mi sarebbe piaciuto provare a staccare il gesto dello scrivere da quello di mantenere in qualche modo me e la mia tribù.

Devo essermi chiesto: ma cosa accadrebbe se io non avessi nessuna necessità materiale di scrivere?

Continuerei a farlo, scriverei diverso, meglio, peggio? Ho in serbo da qualche parte uno scrittore libero che non ha mai potuto uscire da un qualche esilio? Mi sa che tutti gli scrittori, prima o poi, una domanda del genere se la fanno. Non è così originale. Però a me non usciva dalla testa quindi ecco quello che ho fatto.

Ho girato un po' di tessere nella mia vita professionale, ho preso delle decisioni, e alla fine mi sono ritrovato nella seguente situazione: se anche non avessi mai più firmato un contratto o pubblicato un libro, intorno a me nessuno sarebbe finito nei guai, o anche solo fuori dalla sua comfort zone di benessere. C'erano altri lavori che potevo fare. Li avrei fatti. Bon, deciso. Adesso si trattava di vedere cosa sarebbe successo...

...divi di Hollywood con la penna...



La copertina del libro

Tom Hanks diventa scrittore. La storia è un libro in cui si narra la genesi di un film di Hollywood.

«Un film è pieno di imprevisti e solo ogni tanto fila liscio». Se amate il cinema e siete curiosi del complicato meccanismo che spesso si inceppa senza lasciare tracce sullo schermo, beh, questo libro fa per voi.

Tom Hanks torna alla scrittura con una storia che celebra il grande cinema di oggi e di sempre, tra assilli di tempo e denaro e grandiose aspirazioni, raccontando come si fa, come si dovrebbe fare un film.

Si ride, si piange, si rievoca la **Hollywood** di una volta, si leggono i fumetti che sono al cuore della storia e si scivola fuori dalle pagine di questo romanzo con quel misto di gioia indefinita e istantanea nostalgia che ancora ci prende quando usciamo da un cinema e per un istante davvero non sappiamo dove siamo.

Seguendo la vita di un bambino, diventato poi autore di fumetti da adulto, il romanzo ci aiuta a capire l'industria hollywoodiana.